



STATUTO

dell'Associazione Rete MMT Italia



Titolo I - DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA

Articolo 1 – Denominazione, sede

È costituita ai sensi della l. n. 383/2000 l'Associazione Rete MMT Italia, di seguito denominata Associazione. L'Associazione è costituita ed opera nel rispetto della Costituzione Italiana, del Codice Civile e della legislazione vigente, ed è disciplinata dal presente Statuto e dai successivi regolamenti approvati secondo le norme statutarie.

L'Associazione ha sede in Chignolo d'Isola (BG), via Oriana Fallaci n. 25. Il trasferimento della sede sociale avviene con deliberazione assembleare e non comporta modifica statutaria.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie, succursali e rappresentanze, sia in Italia sia all'estero, nei modi e nei termini di legge.

Articolo 2 – Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Titolo II – FINALITÀ, ATTIVITÀ

Articolo 3 – Finalità

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di solidarietà e utilità sociale nell'interesse generale degli associati e della Comunità.

Le finalità dell'Associazione sono:

- diffondere i contenuti della scuola economica Modern Money Theory – MMT, così come elaborata e sviluppata da Warren Bruce Mosler;
- diffondere i contenuti degli sviluppi della Modern Money Theory – MMT;
- promuovere una cultura economica orientata alla piena occupazione, alla tutela dei diritti civili e al benessere delle persone.

L'Associazione agisce nel pieno rispetto della persona, della sua libertà e della sua dignità nonché delle caratteristiche dei territori in cui opera e agisce secondo i principi di democrazia, uguaglianza, solidarietà e trasparenza.

L'Associazione è apertistica.

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività svolte a titolo gratuito dai soci, ma si riserva la facoltà di instaurare rapporti di tipo lavorativo come previsto dall'articolo 8 del presente Statuto.

Articolo 4 - Attività

Nel perseguimento delle proprie finalità e coerentemente con i propri valori, l'Associazione svolge le seguenti attività:

- attività di ricerca scientifica, studio, analisi macroeconomica e diffusione dei risultati per la promozione e l'attivazione di occasioni di confronto con i principali portatori di interesse;
- attività di traduzione di articoli e/o testi di ricercatori e docenti sostenitori della scuola MMT;
- attività di elaborazione e stesura di articoli che invitano alla riflessione circa l'attualità politica e socio-economica;
- attività di formazione e sensibilizzazione su temi sociali ed economici e sulle soluzioni proposte dalla MMT, attraverso l'organizzazione di occasioni di confronto, a livello istituzionale e non;
- attività di formazione rivolta ai soci attivisti, alle altre persone e alle istituzioni interessate alle proposte dell'Associazione;
- attività di supporto al lavoro dei soci attivisti che agiscono a livello territoriale per la divulgazione della MMT attraverso l'elaborazione di materiale didattico, la pianificazione di metodologie e di strumenti per la divulgazione a tutti i livelli;

- attività di formazione nell'ambito dell'istruzione (Università e Scuole di ogni ordine e grado), attraverso l'elaborazione di materiale didattico e informativo da presentare a studenti e docenti;
- supporto all'elaborazione di ricerche e tesi di natura economica da parte di studenti maturandi e laureandi nelle scuole e nelle Università di ogni ordine;
- attività di scambio e confronto nonché organizzazione di iniziative in collaborazione con istituzioni partner rilevanti a livello locale, nazionale e internazionale per creare una rete internazionale MMT che promuova il pieno impiego;
- organizzazione di/partecipazione ad eventi volti a creare una cultura di base nel mondo del lavoro, delle imprese e delle Università, come preconditione a sostegno della piena occupazione e del progresso sociale;
- attività di formazione e consulenza a partiti e a movimenti politici al fine di introdurre nei programmi politici il principio di finanza funzionale in un'ottica MMT.

Ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione può avvalersi di prestazioni lavorative di professionisti terzi.

Titolo III - SOCI

Articolo 5 – Soci attivisti

L'Associazione è organizzata nei livelli istituzionali: nazionale e regionale.

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche ed i Gruppi Territoriali (da ora GT) a competenza regionale.

Possono essere soci tutte le persone fisiche che hanno la capacità di agire, in particolare coloro che abbiano maturato l'interesse a comprendere e ad approfondire i sistemi socio-economici e le teorie ad essi applicate e applicabili, nonché a contribuire alle attività realizzate dall'Associazione.

L'ammissione è finalizzata all'effettiva partecipazione del socio all'attività dell'Associazione, la cui forma può variare a seconda delle competenze e delle attitudini del socio ed è concordata e approvata dall'Assemblea.

Non possono essere soci coloro che, militanti in organizzazioni simili, agiscano in contrasto con la filosofia e/o le modalità dell'Associazione.

Sono ammessi ad essere soci dell'Associazione i GT a competenza regionale che, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano contribuire al loro raggiungimento compatibilmente con le peculiarità del territorio in cui operano.

I soci attivisti facenti parti di un GT possono essere ammessi nella compagine sociale nazionale qualora i rappresentanti del GT ne avanzino la proposta all'Assemblea la quale, tenendo conto del percorso e della volontà del socio, può approvare l'istanza. I soci attivisti facenti parti di un GT possono essere ammessi nella compagine sociale nazionale anche su richiesta dell'Assemblea la quale, considerando la risorsa strategica ai fini del perseguimento delle sue finalità, ne fa istanza al GT.

Articolo 6 – Gruppi Territoriali

È ammesso ad essere socio uno ed un solo GT per Regione.

Ogni GT deve indicare nella propria denominazione sociale l'ambito regionale di propria competenza.

Ogni GT è rappresentato legalmente dal proprio Coordinatore regionale, il quale può incaricare due soci che lo supportino e ne facciano le veci in sua assenza. Saranno il Coordinatore o uno dei soci nominati da quest'ultimo a rappresentare il GT in sede di Assemblea, facendosi portatore degli interessi del GT e delle sue richieste, nonché riferendo allo stesso le notizie utili e rilevanti deliberate a livello nazionale.

Articolo 7 – Ammissione dei soci

L'ammissione dei soci all'Associazione – siano essi persone fisiche o GT – avviene su istanza scritta della persona fisica interessata o, nel caso del GT, del Coordinatore regionale, previa dichiarazione di assenso scritta del socio.

Nell'istanza devono essere indicate:

- le generalità del socio, nel caso di persona fisica

- le generalità dei consociati, nonché la denominazione, la sede e il codice fiscale del proprio GT, nel caso di persona giuridica.

Ai fini dell'ammissione del GT, è necessario il rispetto di adempimenti formali e di una struttura organizzativa, quali:

- un Coordinatore regionale che svolga funzioni di rappresentanza legale, anche in sede di Assemblea nazionale
- un tesoriere
- un segretario
- una sede legale
- uno Statuto
- un numero minimo di associati pari a n. 5.

La formale adesione del GT all'Associazione non è di per sé indice di appartenenza, rilevando a tal fine l'elaborazione e la realizzazione di un percorso accompagnato e condiviso con quest'ultima, tenendo conto anche delle specificità della base sociale del GT stesso e del suo territorio di riferimento.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dall'Assemblea.

Il trattamento dei dati acquisiti all'atto dell'ammissione all'Associazione è finalizzato esclusivamente all'instaurazione ed alla gestione del vincolo associativo. Tali dati non possono essere comunicati o diffusi a terzi senza espressa autorizzazione, fatte salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge.

Articolo 8 – Diritti e doveri dei soci

Ferme restando le regole statutarie di ogni GT, in sede di Assemblea, i soci dei GT esercitano il voto per rappresentanza nella persona del Coordinatore regionale o di uno dei due rappresentanti eventualmente incaricati dal proprio Coordinatore.

Tutti i soci hanno diritto di informazione e di controllo, secondo quanto previsto dalle leggi e dal presente Statuto, e hanno diritto di accesso ai documenti associativi, inclusi bilanci e rendiconti.

I soci non ricevono retribuzione per l'attività svolta, salvo che non instaurino un rapporto di tipo lavorativo con l'Associazione, per la cui disciplina si rimanda al relativo regolamento. Avranno diritto ad un rimborso spese nel caso svolgano attività in trasferta o sostengano spese per l'Associazione e comunque in ogni circostanza che l'Assemblea approvi e proponga al socio.

Il comportamento dei soci verso gli altri associati e verso i portatori di interesse dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed improntato a principi di correttezza, buona fede, onestà e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate dall'Assemblea.

Salvo casi di necessità e urgenza, i soci si impegnano a mantenere la continuità della loro attività e, comunque, a mettere gli altri soci in condizione di gestire tempestivamente la loro sopravvenuta impossibilità a contribuire.

L'ammissione a socio è condizione necessaria per accettare ed agire in conformità con quanto previsto dal presente Statuto e dai regolamenti successivamente approvati.

I soci si impegnano a versare la quota associativa annuale, nell'ammontare stabilito dall'Assemblea.

È fatto divieto ai soci di prestare la propria attività presso Associazioni, partiti o altre organizzazioni che perseguano finalità o adottino modalità in contrasto con quelle dell'Associazione. Nel caso in cui un socio assuma una carica all'interno di un partito o movimento politico, decade automaticamente - per incompatibilità - da ogni eventuale carica ricoperta dallo stesso all'interno dell'Associazione.

Articolo 9 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- per recesso, esclusione o per causa di morte, se il socio è persona fisica;
- per recesso, esclusione o scioglimento, se il socio è persona giuridica.

Articolo 10 – Recesso del socio

Oltre ai casi previsti dalla legge e dal presente Statuto, può recedere il socio:

- che abbia perso i requisiti di ammissione, ossia l'interesse a contribuire al perseguimento delle finalità dell'Associazione;
- che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento delle finalità dell'Associazione.

Se il Coordinatore regionale recede a nome del GT rappresentato, il GT deve agire in modo che la sua attività non sia in alcun modo riconducibile all'attività di Rete MMT Italia. Se è il Coordinatore regionale a recedere dal GT, ai fini di non compromettere la regolare operatività dell'Associazione, è responsabilità del GT nominare un nuovo Coordinatore che lo rappresenti in sede di Assemblea.

Articolo 11 – Esclusione del socio

Il socio persona fisica e il Coordinatore regionale possono essere esclusi dall'Associazione:

- per motivi gravi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione
- per reiterato comportamento lesivo dell'Associazione o contrario alle linee programmatiche deliberate dall'Assemblea per conseguire le finalità dell'Associazione
- per il mancato pagamento della quota associativa per un periodo superiore a due anni, previa comunicazione di diffida mediante raccomandata da parte dell'Associazione al socio o, se si tratta di un GT, al rispettivo Coordinatore regionale.

L'esclusione dei soci è deliberata e ratificata dall'Assemblea nel caso si tratti di persona fisica. Nel caso si tratti di un Coordinatore regionale sarà ratificata dall'assemblea del GT.

La deliberazione di esclusione deve contenere le motivazioni del provvedimento ed essere comunicata per iscritto al socio o al Coordinatore regionale interessati.

Articolo 12 – Organi sociali

Sono organi sociali

- a) l'Assemblea
- b) l'Organo direttivo
- c) il Segretario
- d) il Tesoriere

Articolo 13 – Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

È costituita da:

- il Presidente dell'Associazione
- i soci persone fisiche che contribuiscono direttamente all'attività *caratteristica* dell'Associazione a livello nazionale
- i Coordinatori regionali.

L'assemblea si riunisce in sede ordinaria e straordinaria.

Sono di competenza dell'assemblea riunita in sede ordinaria:

- la nomina della carica annuale di Presidente dell'Associazione, cui spetta la legale rappresentanza dell'Associazione
- l'ammissione e l'esclusione dei soci
- la delibera di diffida e la sfiducia in caso di reiterazione nei confronti dei soci che agiscono contrariamente all'interesse, all'immagine o alla reputazione dell'Associazione
- l'approvazione delle proposte strategiche di sviluppo avanzate dall'Organo direttivo
- la delibera di diffida e/o sfiducia all'esercizio della carica amministrativa del socio che agisca contrariamente alle finalità e agli interessi dell'Associazione
- l'approvazione della destinazione delle risorse a disposizione dell'Associazione e del rendiconto finanziario consuntivo
- l'approvazione dei regolamenti successivi al presente Statuto
- la deliberazione su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge, dal presente Statuto e dai Regolamenti interni.

Sono competenza dell'assemblea riunita in sede straordinaria:

- le modifiche dello Statuto
- la decisione di compiere operazioni che comportano una modificazione sostanziale dell'oggetto sociale e della natura dell'Associazione
- lo scioglimento dell'Associazione
- i criteri di devoluzione del patrimonio residuo ai GT.



Articolo 14 – Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea in sede ordinaria è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta egli lo riterrà utile per la gestione dell'Associazione.

La convocazione può essere richiesta, inoltre, da almeno un terzo dei soci.

In questo caso, il Presidente sarà tenuto a convocare l'Assemblea entro trenta giorni dalla richiesta e, se il Presidente non provvede entro tale termine, possono provvedere i soci che ne hanno fatto richiesta.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede legale con ogni prova dell'avvenuta ricezione da parte di ciascun socio avente diritto di voto, almeno quindici giorni prima dell'adunanza.

La convocazione può avvenire in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo che assicura l'avvenuta ricezione da parte dei soci.

La comunicazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'ora della convocazione.

Ai fini di favorire la massima partecipazione dei soci, l'Assemblea può svolgersi anche con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, attraverso un collegamento audio/video, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In tal caso, è necessario che:

- sia consentito ai soci di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, constatare e proclamare i risultati della votazione
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione
- sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 15 – Validità e quorum assembleare

La costituzione dell'Assemblea è valida:

- per l'Assemblea in sede ordinaria quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei voti spettanti alla totalità dei soci
- per l'Assemblea in sede straordinaria quando siano presenti o rappresentati almeno i 2/3 dei voti presenti o rappresentati.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati.

Quando si tratta di deliberare sullo scioglimento, sulla variazione dell'oggetto o della natura sociale, sulla modificazione dello Statuto, nonché sui criteri di devoluzione del patrimonio residuo ai GT, le deliberazioni dovranno essere prese con il voto favorevole di almeno 3/4 dei voti presenti o rappresentati.

In questi casi, i dissenzienti o gli assenti hanno diritto di informazione, contestazione e, eventualmente, di recesso dall'Associazione, comunicati secondo le modalità previste entro 15 giorni dall'Assemblea.

Articolo 16 – Diritto di voto

Il diritto di voto è assolutamente libero e indipendente.

In sede di assemblea, ciascun socio ha diritto ad un voto. Il Coordinatore regionale o il rappresentante da lui delegato tra i soci da lui designati, agendo in rappresentanza del proprio GT, esercitano il diritto di voto in nome e per conto di questo.

I soci che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente in Assemblea hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto. La delega deve essere firmata dal delegante e dal delegato e contenere le generalità del delegato e il riferimento obbligatorio alla data dell'Assemblea.

Ad ogni socio non possono essere conferite più deleghe.

Articolo 17 – Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in sua assenza, dal Vice-Presidente o, in assenza anche di questi, da persona designata dall'Assemblea stessa.

Spetta al Presidente constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Il verbale dell'Assemblea deve essere redatto senza ritardo ed essere sottoscritto dal Presidente.

Articolo 18 – Organo direttivo

L'Assemblea conferisce mandato a ciascun socio ad agire in nome e per conto dell'Associazione, previa la presa in considerazione del parere vincolante e le eventuali condizioni poste dall'Assemblea, pena la diffida e – eventualmente – la sfiducia, in caso di reiterazione di condotta, dall'esercizio della carica amministrativa.

Articolo 19 – Competenza dell'Organo direttivo

La direzione e la gestione dell'Associazione è affidata all'Organo direttivo che propone all'assemblea le linee strategiche dell'Associazione. L'Organo direttivo deve comunque essere autorizzato dall'Assemblea in merito a qualunque decisione relativa all'Associazione, qualunque sia l'impegno ad essa richiesto.

Articolo 20 – Segretario

Il Segretario, eletto tra i soci che fanno parte dell'Assemblea:

- redige i verbali delle riunioni
- registra entrate e uscite finanziarie dell'Associazione
- supporta il Tesoriere nella redazione del rendiconto finanziario
- gestisce, in collaborazione con il Presidente, le comunicazioni interne all'Associazione
- svolge ogni altro compito utile al perseguimento delle finalità dell'Associazione a lui delegato dal Presidente dell'Associazione.

Articolo 21 – Tesoriere

Il Tesoriere, eletto tra i soci,

- redige il rendiconto finanziario consuntivo
- fa un'analisi degli impegni di spesa e degli investimenti nonché della disponibilità delle risorse tenendo conto di quanto deliberato in sede di Assemblea
- fa pervenire – in tempo utile ad assicurare il regolare andamento dell'Associazione o comunque ogni qualvolta il Presidente ne faccia richiesta – i risultati di tale analisi al Presidente, che la allega al verbale di assemblea da diffondere tra i soci.

Articolo 22 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote associative annuali versate dai soci
- da eventuali erogazioni liberali/elargizioni
- dalle donazioni derivanti dalle campagne e dalle attività di raccolta fondi relative alle iniziative realizzate
- dai fondi pubblici
- dai contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali e/o di Istituzioni pubbliche che siano finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti
- da eventuali beni acquisiti in proprietà dall'Associazione
- dai proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolta in maniera ausiliaria e sussidiaria e, comunque, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- da ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'Associazione
- dalla produzione scientifica dell'Associazione, in qualsiasi forma o su qualsiasi supporto dalla stessa divulgata o resa disponibile
- dal logo, l'autorizzazione al cui utilizzo deve essere legittimata da un accordo scritto che ne disciplini tempi, modalità e condizioni.

Articolo 23 – Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il rendiconto annuale è predisposto dal Tesoriere e approvato dall'Assemblea. L'Assemblea di approvazione del rendiconto deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvo casi eccezionali in

ricorrenza dei quali può tenersi entro e non oltre due mesi da detta chiusura. Il rendiconto dovrà restare a disposizione dei soci, che potranno prenderne visione liberamente in ogni momento. Eventuali avanzi di gestione o fondi di riserva non potranno essere distribuiti tra i soci, né direttamente né indirettamente, ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini istituzionali e reinvestiti nelle attività istituzionali di cui all'art. 4 del presente Statuto.

Articolo 24 – Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato, su proposta dell'Assemblea riunita in sede straordinaria, con le maggioranze previste dall'art. 15 del presente Statuto. L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ai GT secondo i criteri deliberati in assemblea, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

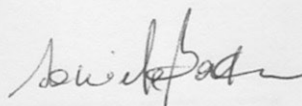
Letto, Confermato e sottoscritto:

1) DANIELE BASCIU

nato il 01/08/1973 a CAGLIARI

residente in via CAPRI, 26 – 09012 CAPOTERRA (CA)

CF: BSCDNL73M01B354N

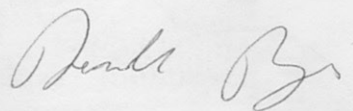


2) DANIELE BUSI

nato il 03/10/1993 a COMO

residente in via AL GUADO, 3 – 23823 COLICO (LC)

CF: BSUDNL93R03C933K




3) CRISTIAN CRIPPA

nato il 02/06/1983 a BERGAMO

residente in via O.FALLACI, 25 – 24040 CHIGNOLO D'ISOLA (BG)

CF: CRPCST83H02A794H

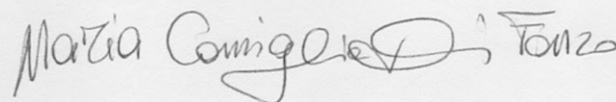


4) MARIA CONSIGLIA DI FONZO

nata il 13/05/1982 a PEScina (AQ)

residente in via SPURIO CASSIO, 12 – 00174 ROMA

CF: DFNMCN82E53G492D

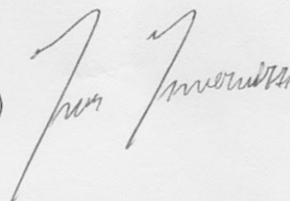


5) IVAN INVERNIZZI

nato a il 05/05/1989 a LECCO

residente in via GIOVANNI PAOLO 2, 6 – 23817 MOGGIO (LC)

CF: NVRVNI89E05E507A

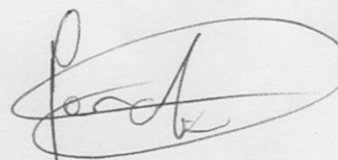


6) ALESSANDRO MARCHIO

nato a l'11/06/1979 a LECCO

residente in via GIOVANNI XXIII, 21 – 23848 ELLO (LC)

CF: MRCLSN79H11E507Y

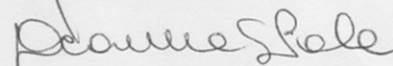


7) DEANNA GIULIA PALA

nata il 26/05/1973 a MILANO

residente in Via CAPRI, 26 – 09012 CAPOTERRA (CA)

CF: PLADNG73E66F205N



8) STEFANO SANNA
nato il 15/08/1963 a CAGLIARI
residente in via F. CIUSA, 71 - 09131 CAGLIARI
CF: SNNSFN63M15B354F

Stefano Sanna

9) ANDREA SORRENTINO
nato il 10/02/1983 a MILANO
residente in via RAMPINI, 23 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
CF: SRRNDR83B10F205R

Andrea Sorrentino

10) PAOLO ZUCCARO
nato il 27/06/1967 a UDINE
residente in via DELLE BETULLE, 9/3 - 33033 CODROIPO (UD)
CF: ZCCPLA67H27L483M

Paolo Zuccaro

